1 - Calcolare il gradiente della funzione

$$f(x, y) = xe^{x\sqrt{2y}}.$$

Il gradiente è dato da

$$\nabla f(x, y) = \left(e^{x\sqrt{2y}} + x\sqrt{2y}e^{x\sqrt{2y}}, \frac{x^2}{\sqrt{2y}}e^{x\sqrt{2y}} \right).$$

2 - Studiare l'assoluta convergenza e la convergenza della serie $\sum_{n=1}^{\infty} (-1)^n \left(1 - \cos \frac{1}{\sqrt[4]{n}}\right)$.

La serie è a termini di segno alterno, in quanto $1 - \cos \frac{1}{\sqrt[4]{n}} \geq 0$ per ogni $n \geq 1$.

In forza di

$$1 - \cos \frac{1}{\sqrt[4]{n}} = \frac{1}{2\sqrt[4]{n}}(1 + o(1)) \quad n \rightarrow +\infty,$$

per il criterio del confronto asintotico la serie $\sum_{n=1}^{\infty} \left(1 - \cos \frac{1}{\sqrt[4]{n}}\right)$ ha lo stesso carattere di $\sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{\sqrt[4]{n}} = +\infty$, e quindi la serie assegnata non è assolutamente convergente.

Per quanto riguarda la semplice convergenza, essendo la serie è a termini di segno alterno, si può applicare il criterio di Leibniz. In particolare, si noti che la successione $\left\{1 - \cos \frac{1}{\sqrt[4]{n}}\right\}$ è monotona decrescente, poiché la funzione $\cos x$ è monotona decrescente nell'intervallo $[0, \pi/2]$ e la successione $\left\{\frac{1}{\sqrt[4]{n}}\right\}$ è monotona decrescente.

In conclusione, essendo la successione $\left\{1 - \cos \frac{1}{\sqrt[4]{n}}\right\}$ infinitesima e monotona decrescente, per il criterio di Leibniz la serie assegnata converge.

3 - Determinare i valori del parametro $\alpha \in \mathbb{R}$ per i quali ogni soluzione $y(x)$ dell'equazione differenziale $y' + \alpha y = 2$ verifica la condizione $\lim_{x \rightarrow -\infty} e^{7x}y(x) = 0$.

Per ogni $\alpha \neq 0$ l'integrale generale è dato da

$$y(x) = Ce^{-\alpha x} + \frac{2}{\alpha} \quad C \in \mathbb{R},$$

mentre per $\alpha = 0$ è

$$y(x) = 2x + C \quad C \in \mathbb{R}.$$

La condizione assegnata è verificata per ogni $\alpha < 7$.

4 - Data la funzione $f(x) = \int_1^x |t|e^{-t} dt$ determinare:

- (i) l'insieme di definizione, gli intervalli di monotonia, gli intervalli di convessità, eventuali punti di flesso;
- (ii) i limiti agli estremi del dominio, calcolando esplicitamente l'integrale.
- (iii) Tracciare un grafico qualitativo della funzione.

(i) La funzione $f(x)$ è definita per ogni $x \in \mathbb{R}$, grazie alla continuità della funzione integranda.

Per il teorema fondamentale del calcolo integrale, la derivata prima di f è data da

$$f'(x) = |x|e^{-x} = \begin{cases} xe^{-x} & \text{se } x \geq 0 \\ -xe^{-x} & \text{se } x < 0. \end{cases}$$

Si osservi che $f'(x) = 0$ solo per $x = 0$. Dallo studio del segno di f' segue che f è strettamente crescente in tutto $\mathbb{R}$. La derivata seconda di f è data da

$$f''(x) = \begin{cases} e^{-x}(1-x) & \text{se } x > 0 \\ e^{-x}(x-1) & \text{se } x < 0 \end{cases}$$

e quindi la funzione è convessa in $]0, 1[$ ed è concava in $] -\infty, 0[$ e $]1, \infty[$. Si noti che f non è due volte derivabile in 0 , 1 sono punti di flesso per f .

(ii) Integrando per parti si ha

$$\int te^{-t} dt = -e^{-t}(t+1) + C.$$

Pertanto, per ogni $x > 1$ si ha

$$f(x) = \int_1^x te^{-t} dt = -e^{-x}(x+1) + \frac{2}{e},$$

e di conseguenza

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \frac{2}{e}.$$

Inoltre, per ogni $x < 0$ si ha

$$f(x) = -\int_x^1 |t|e^{-t} dt = \int_x^0 te^{-t} dt - \int_0^1 te^{-t} dt = e^{-x}(1+x) + \frac{2}{e} - 2,$$

e di conseguenza

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = -\infty.$$

(iii) Si noti che $f(1) = 0$ e $f(0) = \frac{2}{e} - 1 < 0$.

Un grafico qualitativo della funzione $f(x)$ è il seguente.